

Scheda per la Redazione del Rapporto di Riesame annuale a.a. 2014-15

Denominazione del Corso di Studio: PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

Classe : LM-87 SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI

Sede : BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Primo anno accademico di attivazione: 2008-09

Gruppo di Riesame

Prof. Petrosino Daniele (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. Clemente Miriam, Gelao Nicoletta, Ieva Luca, De novellis Antonio, Piscopo Piersante
(Rappresentanti degli studenti nominati con Decreto Direttoriale n. 1 del 7/01/2015)

Altri componenti

Prof.ri : Chiarello Francesco, Pellicani Michela, Longo Gianfranco, Scarcelli Ivan, Corriero Valeria, Santoro Roberta, Pezzi Massimiliano, Neri Nicola.

Dott.ssa Racanelli Nicoletta (Unità di personale Tecnico Amministrativo che si occupa di didattica).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:
informalmente in modalità plenaria i giorni 26 novembre 2014, 16 dicembre 2014 (in assenza degli studenti), 8, 9 e 15 gennaio 2015 in modalità plenaria con la presenza degli studenti.

Per necessità di semplificazione organizzativa, nel giorno 13 gennaio ha operato una sottocommissione formata dai componenti secondo l'afferenza di ciascuno al Corso di Studio in epigrafe.

Non sono stati consultati appositamente Rappresentanti del mondo del lavoro poiché l'incontro è stato effettuato l'8 gennaio 2014 al fine di meglio formulare l'Offerta Formativa per il 2014-15.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio d'Interclasse del 19 gennaio 2015.

Il Consiglio d'Interclasse e il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2015, hanno espresso, all'unanimità, giudizio positivo sul Rapporto di Riesame 2015.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Potenziamento dell'offerta didattica.*

Pur non avendo riscontrato criticità il Consiglio di Interclasse ha ritenuto opportuno procedere ad un potenziamento dell'attività didattica

Azioni intraprese:

modifica parziale del piano di studio per la coorte 2014/2015, con l'introduzione di corsi in alternativa e di insegnamenti ritenuti utili per il CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

la modifica è operativa dal 2014/15.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati indicano che le iscrizioni al CdS mostrano un notevole aumento dal 2011/12 al 2013/14. Si va da 40 immatricolati del 2010/11 a 101 2013/14 (iscritti uguali a immatricolati), con un incremento del 65% rispetto all'anno precedente. Il 60% degli studenti viene da Bari e provincia, il 26% dalle altre province pugliesi ed il 13% da fuori regione.

È in crescita la percentuale di studenti di provenienza liceale (dal 60% al 75%); c'è una riduzione dei provenienti dagli istituti tecnici con il 19,89% nel 2013/14. Il voto di laurea conseguito dagli iscritti al corso è in media nel *range* fra 100 e 109: esattamente il 48,59% si situa in questo intervallo. Gli studenti *part-time* sono in decrescita negli ultimi a.a. Non ci sono trasferimenti in altri corsi dello stesso Ateneo o in altri atenei. Le rinunce sono 4 su 40 immatricolati nella coorte di riferimento (2011/2012). I laureati in corso si attestano nello stesso periodo intorno al 46%, e quelli al primo anno fuori corso sono circa il 40%. L'andamento dei fuori-corso è abbastanza consistente, ma è in considerevole diminuzione rispetto all'anno precedente.

Il tasso di abbandono al secondo anno è leggermente cresciuto rispetto all'anno precedente: dal 36% dell'a.a. 2010/11, al 18% del 2012/13, al 22,5%.

La media dei CFU ha un andamento oscillante: al 31 dicembre 2013 sono 36,4. Il tasso di superamento degli esami è del 57,9% al 31 dicembre 2013. La media dei voti è costante: si mantiene intorno al 28.

Il voto di laurea è stato mediamente elevato, circa il 46% ha ottenuto un voto pari a 110 o 110 e lode. La buona *performance* può essere spiegata dalla maggiore frequenza degli studenti della magistrale e dalla loro forte motivazione nel proseguire gli studi, pur potendo gli assistenti sociali svolgere la loro professione a partire dalla laurea triennale, fatto che indica una domanda di formazione che va al di là della collocazione nel mercato del lavoro.

Non vi sono dati per la verifica della conoscenze iniziali, al momento, ma al corso hanno accettato solo gli studenti in possesso di laurea nella classe L_39, che si reputa adeguata per le conoscenze richieste. I dati dell'internazionalizzazione sono bassi: tale scarsità è dovuta all'istituzione recente del CdS e alle caratteristiche peculiari degli sbocchi professionali, legati al territorio e all'implementazione regionale. I tempi di produzione centralizzata dei dati, pur migliorati, dovrebbero essere anticipati per rendere l'attività di riesame più produttiva.

Inoltre, come dimostra la resa alta degli studenti e la loro soddisfazione, si rileva: 1) una corrispondenza fra la preparazione iniziale e il percorso formativo, che risulta pertanto adeguato; 2) che il Piano di studio è commisurato al tempo necessario per completarlo. Il grado di soddisfazione degli studenti dimostra anche che vi è armonia fra le materie e che esse sono equilibrate per i rispettivi carichi di lavoro.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Prosecuzione lavoro di armonizzazione dei programmi.

Non vi sono particolari azioni da intraprendere, ma occorre continuare il lavoro di armonizzazione dei programmi.

Azioni da intraprendere:

Confronto tra i programmi e loro armonizzazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Riunioni della commissione preposta all'armonizzazione e discussione in Consiglio di interclasse delle iniziative più appropriate.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Implementazione ulteriore dei tirocini dovuta all'aumento degli immatricolati.

Azioni intraprese:

sottoscrizione di ulteriori convenzioni e sollecitazione nei confronti degli enti locali e della Regione; istituzionalizzazione di una commissione congiunta con il CROAS della Regione Puglia (convenzione firmata il 29 ottobre 2014).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni sono tutte in corso di realizzazione. Consulta la pagina Internet <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/tirocini/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-allesterno-tirocini-e-stages>

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

I dati dei questionari relativi alla valutazione della didattica evidenziano una valutazione ampiamente positiva su tutte le aree indagate dal questionario. Sulla base dei dati forniti relativi al 12/13 risulta che il 92,8% degli studenti è soddisfatto dagli insegnamenti del CdS. Pur nel quadro di una valutazione positiva, elementi di criticità attengono alla sollecitazione, attraverso prove intermedie, a sostenere l'esame al termine della frequenza del corso, alla fruibilità delle attrezzature, nonché alla disponibilità del personale delle biblioteche. I dati relativi al primo semestre 2013/14 mostrano un incremento del grado di soddisfazione.

Orari e calendari delle lezioni sono disponibili sul sito del Dipartimento. Gli studenti richiedono, tuttavia, maggiore tempestività nella resa al pubblico dei calendari didattici. Il problema degli accavallamenti tra alcune date di appelli d'esame, vietati dai regolamenti di Ateneo, è stato superato mediante un coordinamento tra i docenti interessati, col supporto della segreteria didattica; non sono pervenute segnalazioni da parte di altri soggetti con riferimento alle attività didattiche. Gli studenti segnalano l'esigenza di una maggiore attenzione agli aspetti comparatistici delle discipline impartite.

Il CdS può disporre di 9 aule multimediali (per un totale di 854 posti a sedere), nonché di ampie sale studio e ricerca (per un totale di 475 posti a sedere). Tali aule e strutture sono idonee, in gran parte dei casi, a favorire l'uso da parte dei portatori di handicap. Il CdS offre un servizio di tirocinio curricolare, attraverso convenzioni attive con i Comuni, le Province, le Prefetture e gli uffici regionali, nonché con enti e cooperative del terzo settore. Tali convenzioni sono regolate da un accordo quadro sottoscritto da Università, Regione Puglia e Ordine degli assistenti sociali. Sono presenti, inoltre, convenzioni ERASMUS che consentono agli studenti di accedere a periodi di studio all'estero.

Il CdS usufruisce dei servizi comuni del Dipartimento per l'orientamento in ingresso; l'orientamento e il tutorato *in itinere* (svolto dagli uffici e dai docenti nel corso delle ore di ricevimento indicate sul sito di Dipartimento, nonché dai vincitori degli assegni di tutorato per orientamento *in itinere*; tra questi servizi rientrano anche i seminari monotelatici interdisciplinari del Dipartimento, come già della Facoltà). Il CdS usufruisce inoltre del servizio "Job Placement" di Ateneo. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità. I risultati dei questionari degli studenti vengono, inoltre, condivisi efficacemente in ambito di commissione riesame e nel seno della commissione paritetica. A partire dai dati, si rileva che i contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci, al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle e che le modalità di esami e verifiche sono appropriati per accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Dati disponibili su:

<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/8914/progettazione-delle-politiche-di-inclusione-sociale-a.a.-2013-14-i-semestre/view>

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Miglioramento delle strutture di supporto alla didattica.

Azioni da intraprendere:

attivazione del laboratorio informatico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

verifica dello stato dei lavori.

Le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale tecnico amministrativo) e di acquisizione di altri spazi nei limiti delle determinazioni degli organi centrali. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2014/15, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Azioni intraprese:

si sono avviate consultazioni con enti e associazioni professionali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

l'azione è stata rafforzata, ma deve fronteggiare una complessiva diminuzione dell'offerta di possibilità occupazionali, soprattutto in un settore fortemente dipendente dal *Welfare*.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati relativi all'ingresso dei laureati del CdS nel mondo del lavoro suggeriscono che il tempo medio che passa dalla laurea all'ingresso nel mondo del lavoro è di poco più di tre mesi.

Con riguardo al 2013, i laureati di questa classe di laurea che lavorano si attestano al 78,9% ; hanno un contratto stabile il 66,7%. Il settore di attività che assorbe la stragrande maggioranza dei laureati di questo corso è il settore privato (46,7%), poi segue il settore pubblico (40%) ed, infine, il non profit (13,3%). Tali dati, peraltro confortanti, segnalano un profondo cambiamento nel mercato del lavoro. La diminuita importanza tanto del settore pubblico, che del non profit, indicano una evidente sofferenza dei settori legati al *welfare* e impone una maggiore attenzione verso gli altri profili cui può rivolgersi l'attività professionale dei laureati di questo corso di studio.

Nel corso degli anni il CdS ha frequentemente incontrato il CROAS, con cui ha avviato una feconda collaborazione per la valutazione degli sbocchi professionali.

I tempi di produzione centralizzata dei dati, pur migliorati, dovrebbero essere anticipati per rendere l'attività di riesame più produttiva.

Attraverso il tutoraggio dei tirocinanti si realizza un accompagnamento efficace degli studenti sia durante i loro *tirocini*, sia nelle prime fasi di introduzione al mondo del lavoro. Le varie iniziative e accordi per i *tirocini* rendono più facile, infatti, il contatto fra gli studenti e il mondo del lavoro.

Dall'analisi delle Schede di valutazione finale del tirocinio prodotte dagli enti si evince che l'obiettivo da questi perseguito consiste nello sviluppare l'autonomia professionale dei singoli tirocinanti, che si evidenzia soprattutto nel rapporto con l'utenza. Inoltre, si punta a sviluppare capacità di programmazione e valutazione delle attività del servizio.

Dette Schede di valutazione non rilevano particolari lacune nella formazione di base degli studenti.

Il modulo di tirocinio contiene il giudizio del *tutor* esterno che al 99% dei casi è positivo. Per ottenere informazioni più puntuali sull'andamento degli studenti impegnati nel tirocinio, si sta valutando l'opportunità di modificare la scheda tirocinio sul modello di quello che è stato fatto per i tirocini extra-curricolari (Progetto Fixo, <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/stage-tirocini-selezioni/tirocini-formativi>), che consente

al tutor di esprimere un giudizio più particolareggiato sulle competenze degli studenti, sia possedute, sia acquisite nel corso del tirocinio stesso.

Fonte AlmaLaurea.

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2013&config=occupazione>

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=>

2013&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=998&gruppo=9&pa=70002&classe=11057&corso=tutti&postcorso=0720107308800002&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Creazione di un'agenda periodica di dialogo e concertazione con i rappresentanti istituzionali degli ordini e realtà professionali pertinenti.

Azioni da intraprendere:

il CdS valuterà la possibilità di avviare procedure di consultazione periodiche con tutti quei soggetti (Regioni, Comuni, Province, ASL e terzo settore), che possono richiedere queste professionalità. Attraverso questo più stretto contatto, sarà possibile trovare un riscontro dell'efficacia della formazione universitaria direttamente da parte dei soggetti pubblici e privati del mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2014/15, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.